



COMUNE DI BELFORTE DEL CHIEN TI
Provincia di Macerata

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7 del Reg. Data 28-03-2019

Oggetto: Programmazione finanziaria 2019/2021: "Documento Unico di Programmazione semplificato" e bilancio di previsione. Esame e approvazione.

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventotto del mese di marzo alle ore 21:30, nella sala delle adunanze si é riunito il Consiglio Comunale, convocato con appositi avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione Ordinaria e in Prima convocazione. Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

PAOLONI ROBERTO	P	LA TORRE ANNA	P
ANTINORI MARIO	P	CARFAGNA ANGELO	P
BORDI ANSELMO	P	FELICIOTTI GIAMPIERO	A
CALDARELLI CINZIA	P	CATALINI DINO	A
LOSEGO FRANCESCO	P	DALIA GIANLUCA	A
SAMPAOLO ALESSIA	P		

Presenti n. 8

Assenti n. 3

Partecipa il Segretario comunale signor Dott. Trojani Fabio

Il Presidente Dott. PAOLONI ROBERTO in qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri Comunali a discutere in seduta Pubblica sull'argomento in oggetto, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

CALDARELLI CINZIA
LA TORRE ANNA
CARFAGNA ANGELO

Il Sindaco illustra la proposta.

Il Sindaco comunica che è stata redatta la relazione di fine mandato e illustra gli obiettivi e l'attività svolta, ringraziando i consiglieri presenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- ⇒ l'articolo 162, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, stabilisce che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- ⇒ l'articolo 151 del citato decreto n. 267/2000 fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione, da parte del Consiglio, del bilancio di previsione e dei suoi allegati prevedendo che il termine possa essere differito con decreto del Ministro dell'Interno;

TENUTO CONTO che:

- ⇒ a mente del decreto ministeriale del 7 dicembre 2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 fu differito al 28 febbraio 2019;
- ⇒ con decreto ministeriale del 25 gennaio 2019 il termine di specie è stato ulteriormente differito al 31 marzo 2019;

CONSIDERATO quindi che:

- ⇒ il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, ha modificato e integrato il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili e agli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- ⇒ l'articolo 11, comma 14, del decreto legislativo n. 118/2011, così come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 126/2014, prescrive che a decorrere dall'anno 2016 gli enti di cui all'articolo 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- ⇒ le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale, aventi per oggetto «*Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*», hanno precisato che:
«Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)»;
- ⇒ per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del decreto legislativo n. 118/2011, è prevista la classificazione della parte «*spesa*» del bilancio finanziario per «*missioni*» e «*programmi*» di cui agli articoli 13 e 14 del citato decreto legislativo n. 118/2011 e l'introduzione, per la prima annualità, della previsione di «*cassa*», che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

- ⇒ l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle «tipologie» per l'entrata e dai «programmi» per la spesa;
- ⇒ gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, e, in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;
- ⇒ in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui al citato allegato 9, si riferiscono agli «accertamenti» e agli «impegni» che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce «di cui FPV», l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

VISTO l'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (*legge di bilancio 2019*) e in particolare:

- ⇒ i commi da 819 a 826, che sanciscono il definitivo superamento del «saldo di competenza» (il cosiddetto «pareggio di bilancio») e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio per cui, a partire dal bilancio 2019-2021, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dal decreto legislativo n. 267/2000 e dal decreto legislativo n. 118/2011, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza «non negativo» e pertanto:
 - ✓ gli enti locali, a partire dal 2019, utilizzano il «risultato di amministrazione» e il «fondo pluriennale vincolato» di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo n. 118/2011;
 - ✓ cessano degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232;
- ⇒ i commi da 909 a 911, che disciplinano talune modifiche in materia di «Fondo Pluriennale vincolato (FPV)» rese necessarie a seguito delle modifiche apportate dal codice degli appalti di cui al decreto legislativo n. 50/2016;
- ⇒ il comma 917, che consente ai Comuni, in deroga alle norme di legge e regolamentari vigenti, di dilazionare i rimborsi delle maggiorazioni dell'imposta sulla pubblicità, pagate negli anni dal 2013 al 2018 e rese inefficaci dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 15/2018, con pagamenti rateali entro un massimo di cinque anni dal momento in cui la richiesta dei contribuenti è diventata definitiva;
- ⇒ il comma 919, che ripristina la facoltà di tutti i comuni di prevedere una maggiorazione fino al 50% delle tariffe di cui al decreto legislativo n. 507/1993, per le superfici superiori al metro quadrato soggette all'imposta comunale sulla pubblicità e al diritto sulle pubbliche affissioni;
- ⇒ il comma 921, che stabilisce che il «fondo di solidarietà comunale» è confermato per l'anno 2019 sulla base degli importi indicati per ciascun ente negli allegati al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 marzo 2018, fatte salve le «operazioni aritmetiche» necessarie per considerare i nuovi comuni risultanti da procedure di fusione e rimangono confermate le modalità di erogazione degli importi da parte del Ministero

dell'interno e le modalità di recupero da parte dell'Agazia delle entrate degli importi dovuti a titolo di alimentazione del Fondo;

- ⇒ il comma 1092, che estende la riduzione del 50 per cento della base imponibile IMU, già prevista per le abitazioni concesse in comodato d'uso a parenti in linea retta, anche al coniuge del comodatario, in caso di morte di quest'ultimo in presenza di figli minori, con effetti negativi minimi sul gettito dell'IMU mentre permette di superare ostacoli formali per la piena fruizione dell'agevolazione sui comodati tra familiari;
- ⇒ il comma 1093 che, in attesa di una revisione complessiva del DPR n. 158/1999, estende anche all'anno 2019 la possibilità per i Comuni di adottare i coefficienti «TARI» di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 dello stesso DPR, in misura inferiore ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, semplificando in tale modo l'individuazione dei coefficienti di graduazione delle corrispondenti tariffe ed evitando altresì cambiamenti troppo marcati del prelievo su talune categorie;

VISTE, sempre con riferimento all'articolo 1, della citata legge n. 145/2018 le seguenti disposizioni relative agli enti interessati dagli eventi sismici dell'anno 2016 tra i quali rientra anche il Comune di Belforte del Chienti:

- ⇒ il comma 988 proroga, al 31 dicembre 2019, lo stato di emergenza per i territori colpiti dal sisma e incrementa di 360 milioni di euro la dotazione per il 2019 del fondo per le emergenze nazionali;
- ⇒ il comma 989 destina un importo di 85 milioni di euro versato dalla Camera dei deputati al Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate dell'Italia centrale;
- ⇒ il comma 990 dispone la proroga al 31 dicembre 2020 della gestione straordinaria per la ricostruzione post sisma. La proroga riguarda, nei limiti di spesa previsti per il 2018, anche gli Uffici speciali per la ricostruzione, la struttura alle dipendenze del Commissario straordinario e il personale assunto da Comuni e dal Dipartimento della Protezione civile a fronte dell'emergenza. Si prevede inoltre la proroga automatica, fino alla data della proroga prevista del personale distaccato, comandato, fuori ruolo o altro, presso gli Uffici per la ricostruzione e la struttura commissariale;
- ⇒ il comma 991 proroga al 1° giugno 2019 il termine per la ripresa dei versamenti dei tributi sospesi, nonché degli adempimenti e dei versamenti contributivi, nelle zone colpite dal sisma, elevando a 120 il numero di rate in cui sono dilazionabili i versamenti;
- ⇒ il comma 993 proroga all'anno d'imposta 2020 (rispetto al previsto 2018) l'esenzione da IRPEF e IRES dei redditi dei fabbricati ubicati nelle zone colpite dagli eventi sismici ove distrutti o oggetto di sgombero in quanto inagibili. La proroga riguarda anche l'esenzione dall'IMU e dalla TASI degli immobili distrutti o inagibili e comporta il rimborso del minor gettito ai Comuni coinvolti;
- ⇒ i commi 994 e 995 prorogano al 1° gennaio 2020 (in luogo del 1° gennaio 2019) la sospensione dei termini per la notifica delle cartelle di pagamento e per la riscossione delle somme risultanti dagli atti di accertamento esecutivo e delle somme accertate e a qualunque titolo dovute all'INPS (articoli 29 e 30 del decreto-legge n. 78/2010), nonché per le attività esecutive da parte degli agenti della riscossione, e dei termini di prescrizione e decadenza relativi all'attività degli enti creditori, ivi compresi quelli degli enti locali;

- ⇒ il comma 997 esenta dall'imposta sulle insegne di esercizio e dalla tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche le attività commerciali e di produzione di beni o servizi con sede legale o operativa nei territori del sisma;
- ⇒ il comma 998 demanda a un regolamento del Ministero dell'Economia e delle Finanze, da emanarsi entro il mese di marzo 2019, l'applicazione dell'esenzione di cui al punto precedente;

CONSIDERATO quindi che ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, con deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 10 febbraio 2019, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata la proposta di «*Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019-2021*» nel cui ambito sono inseriti:

- ⇒ la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2019-2021;
- ⇒ il programma triennale 2019-2021 e l'elenco annuale 2019 dei lavori pubblici;
- ⇒ il programma biennale 2019-2020 di acquisizione di beni/servizi di importo superiore a € 40.000,00;
- ⇒ il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'articolo 58, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

DATO ATTO che detto documento:

- ✓ è stato redatto tenuto conto del decreto in data 18 maggio 2018, emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il quale il paragrafo 8.4 del «*principio contabile applicato concernente la programmazione*» è stato integralmente sostituito dal paragrafo 8.4.1 recante «*Il Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti*»;
- ✓ individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;
- ✓ indica, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato);
- ✓ è stato regolarmente messo a disposizione dei consiglieri comunali, giusta comunicazione datata 28 febbraio 2019, protocollo n. 1102, per cui, non essendo intervenuti successivamente eventi tali da richiederne l'emendamento, non necessita adottare la cosiddetta «*nota di aggiornamento*» del documento di specie come indicato, a tale proposito, con la FAQ n. 10 di Arconet;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 21 febbraio 2019, dichiarata immediatamente eseguibile, a termini della quale è stato approvato lo schema di bilancio di previsione 2019-2021, predisposto ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 174 del decreto legislativo n. 267/2000;

APPURATO, a tale proposito, che nell'ambito dello schema di bilancio in esame:

- ⇒ sono iscritte le previsioni di «*cassa*» delle entrate che si prevede di riscuotere e delle spese di cui si prevede di autorizzare il pagamento nel primo esercizio considerato nel

bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

- ⇒ le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire;
- ⇒ le previsioni di spesa, nelle more dell'approvazione da parte della Giunta Comunale del riaccertamento ordinario dei residui da effettuarsi, ai fini del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modificazioni e del punto 9.1 (*La gestione dei residui*) del «Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria» di cui all'allegato 4/2 al decreto stesso, tengono conto degli impegni già reimputati agli esercizi futuri in applicazione del principio di «competenza potenziata» e dell'applicazione conseguente del «fondo pluriennale vincolato»;
- ⇒ le previsioni di spesa tengono inoltre conto degli impegni in precedenza già assunti sempre in applicazione dei nuovi principi contabili;

VERIFICATO che ai sensi dell'articolo 165, comma 7, del decreto legislativo n. 267/2000, in bilancio, prima di tutte le entrate sono iscritti:

- a) l'importo relativo al «fondo pluriennale vincolato» di parte corrente
- b) l'importo relativo al «fondo pluriennale vincolato» in conto capitale
- c) l'importo relativo al «fondo di cassa» dell'esercizio precedente;

DATO ATTO che è garantito il rispetto:

- ⇒ del vincolo di spesa di personale di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge n. 296/2006;
- ⇒ del vincolo della spesa per indebitamento ex articolo 204 del decreto legislativo n. 267/2000;
- ⇒ del limite di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, come novellato dall'articolo 15, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in base al quale a decorrere dal 1° maggio 2014 non possono essere effettuate spese di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per *l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi*, con la specificazione che tale disposizione non si applica alle autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza e per i servizi istituzionali svolti nell'area tecnico-operativa della difesa;
- ⇒ dei limiti imposti del decreto legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010 che, all'articolo 6, sancisce che:
 - ✓ la spesa annua per *relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009 (cfr. comma 8)*;
 - ✓ è vietato, dall'anno 2011, effettuare spese per *sponsorizzazioni (cfr. comma 9)*;
 - ✓ la spesa per le *missioni del personale non può essere superiore al 50% di quella sostenuta nell'anno 2009 (cfr. comma 12)*;
 - ✓ la spesa per *attività di formazione non può essere superiore al 50% di quella sostenuta nell'anno 2009 (cfr. comma 13)*;

⇒ del limite imposto dal decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 che, all'articolo 14, comma 1, sancisce che per gli enti con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro, la spesa annua per studi e incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi e incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, non può essere superiore al 4,2% della spesa di personale risultante dal conto annuale dell'anno 2012;

VISTO che l'articolo 44, comma 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, come novellato dall'articolo 015, comma 1, del decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2018, n. 89, che ha stabilito che, anche per l'anno 2019, per i comuni interessati dagli eventi sismici dell'anno 2016, tra i quali rientra anche il Comune di Belforte del Chienti, è ulteriormente sospeso il pagamento delle rate di ammortamento dei mutui gestiti dalla Cassa depositi e prestiti spa e trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze; la rata è stata differita, senza applicazione di sanzioni e interessi, all'anno immediatamente successivo alla data di scadenza del periodo di ammortamento, sulla base della periodicità di pagamento prevista nei provvedimenti e nei contratti regolanti i mutui stessi;

VISTO che anche il Consiglio di Amministrazione della Cassa depositi e prestiti spa, giusta comunicazione in data 12 dicembre 2018, protocollo n. 2137285/18, ha stabilito di assumere analogo provvedimento in relazione ai mutui di competenza della Società stessa;

PRECISATO che l'Ente si avvale di tale facoltà, per cui il conseguente «risparmio» per l'annualità 2019 è pari a complessivi € 133.620,00 di cui:

- quanto a € 28.906,00 a titolo di interessi
- quanto a € 104.714,00 a titolo di quote capitale

e che tale somma viene impiegata per il finanziamento della spesa corrente nella sua generalità;

DATO ATTO che gli stanziamenti del «fondo di riserva» e del «fondo di riserva di cassa» rientrano nei limiti previsti rispettivamente dai commi 1 e 2-quater dell'articolo 166 del decreto legislativo n. 267/2000;

VISTI i commi 460 e 461 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, che prevedono, a partire dal 1° gennaio 2018, la destinazione esclusiva e senza vincoli temporali dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni in materia edilizia di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, ai seguenti interventi:

- *realizzazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;*
- *risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e periferie degradate;*
- *interventi di riuso e di rigenerazione; interventi di demolizione di costruzioni abusive; acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;*
- *interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;*
- *interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;*
- *spese di progettazione per opere pubbliche (fattispecie inserita dall'articolo 1-bis, comma 1, del decreto-legge n. 148/2017, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 172/2017);*

DELIBERA DI CONSIGLIO n.7 del 28-03-2019 COMUNE BELFORTE DEL CHIEN TI

DATO ATTO, in merito, che per il triennio in esame per il finanziamento della spesa corrente non è previsto l'impiego di detti proventi;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 169, della legge n. 296/2006, ai sensi del quale:

«Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

RICHIAMATI, a tale proposito, i seguenti provvedimenti del Consiglio Comunale adottati nell'odierna seduta:

- ⇒ n. 3 di conferma, per l'anno 2019, dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura di 0,8 punti percentuali, pari a quella praticata nell'anno 2018;
- ⇒ n. 4 di verifica delle quantità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie per l'anno 2019 ai sensi delle leggi n. 167/1962, n. 865/1971, e n. 457/1978, da potersi cedere in proprietà oppure in diritto di superficie;
- ⇒ n. 5 di conferma, per l'anno 2019, delle aliquote e detrazioni ai fini dell'Imposta Unica Comunale (IUC) – componenti IMU e TASI – nella stessa misura di quelle in vigore per l'anno 2018, mentre per l'anno 2020 è previsto l'aumento dell'aliquota dell'IMU al fine di garantire la sostenibilità del bilancio e mantenere invariata la qualità dei molteplici servizi resi alla cittadinanza taluni dei quali (asilo nido – trasporti scolastici – refezione scolastica) con un considerevole disavanzo tra le entrate e le spese;
- ⇒ n. 6 di approvazione del piano finanziario e delle tariffe relative al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani (TARI) per l'anno 2019;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni adottate dalla Giunta Comunale nella seduta del 21 febbraio 2019:

- ⇒ n. 14, di determinazione dei costi, delle tariffe e del tasso di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2019;
- ⇒ n. 15, di destinazione della quota vincolata dei proventi dalle sanzioni per violazioni al codice della strada per l'anno 2019;

PRECISATO che l'Ente:

- ⇒ non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati;
- ⇒ non utilizza e non ha in programma l'utilizzo dello strumento del «leasing immobiliare»;
- ⇒ non ha in programma operazioni di «project financing»;
- ⇒ non ha riconosciuto debiti fuori bilancio che prevedano il ripiano esteso a più esercizi;

VISTA la tabella per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario allegata al rendiconto 2017, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 4 luglio 2018, predisposta ai sensi e per gli effetti dell'articolo 242 del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, i cui termini sono stati approvati con decreto del Ministro dell'Interno del 18 febbraio 2013, tenuto conto che i nuovi parametri approvati con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 28 dicembre 2018, trovano

DELIBERA DI CONSIGLIO n.7 del 28-03-2019 COMUNE BELFORTE DEL CHIANTI

applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018 e al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020;

DATO ATTO che da tale riscontro risulta che il Comune, allo stato attuale, non presenta condizioni di squilibrio;

RILEVATO che:

- ⇒ in applicazione del punto 3.3 del «*principio applicato alla contabilità finanziaria*» (allegato 4.2 al decreto legislativo n. 118/2011), è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata «*accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità*», il cui ammontare è stato determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti;
- ⇒ l'articolo 1, comma 882, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha modificato le percentuali di saturazione obbligatoria dello stanziamento di bilancio atto a soddisfare il processo di calcolo dell'accantonamento al «*Fondo crediti di dubbia esigibilità*» (FCDE) secondo la seguente tabella:

anno	% originaria	% modificata
2019	100	85
2020	100	95
2021	100	100

⇒ avvalendosi della possibilità di stanziare progressivamente tale fondo e sulla base delle stime operate dal responsabile del servizio finanziario, sono stati previsti i seguenti importi, rispettosi delle percentuali di accantonamento obbligatorio introdotte dal citato comma 882, calcolati attraverso l'adozione del metodo della «*media semplice fra totale incassato e totale accertato*»:

- € 32.957,00 nell'anno 2019
- € 35.146,00 nell'anno 2020
- € 36.943,00 nell'anno 2021;

VISTA la nota integrativa predisposta in data 21 febbraio 2019 dal responsabile del servizio finanziario in conformità all'articolo 11, commi 3 e 5, del decreto legislativo n. 118/2011;

VISTO l'attestazione resa in data 21 febbraio 2019 dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

VERIFICATO che:

- ⇒ ai sensi e per gli effetti dell'articolo 41, comma 2, del vigente «Regolamento di contabilità», con nota datata 7 marzo 2019, protocollo n. 1256, è stato comunicato ai membri dell'Organo consiliare l'avvenuto deposito dei documenti inerenti al bilancio di previsione 2019-2021 per le finalità di cui all'articolo 174, comma 2, del decreto legislativo n. 267/2000;
- ⇒ entro il termine previsto dal citato regolamento non sono pervenute proposte di emendamento da parte dei consiglieri comunali;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.7 del 28-03-2019 COMUNE BELFORTE DEL CHIANTI

VISTO che l'Organo di revisione:

- ⇒ giusto l'allegato verbale n. 2 del 7 marzo 2019, ha espresso parere favorevole in merito al «*Documento Unico di Programmazione semplificato 2019-2021*»;
- ⇒ giusto l'allegato verbale n. 3 del 7 marzo 2019, ha espresso parere favorevole ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 267/2000, in merito alla proposta del bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati;

RITENUTO che, per quanto in precedenza espresso, sussistano le condizioni per l'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 e degli altri documenti contabili che dello stesso costituiscono allegati;

VISTI i pareri favorevoli resi, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000, dal responsabile del servizio finanziario in ordine rispettivamente alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile del presente provvedimento;

Con la votazione di seguito riportata, espressa per alzata di mano da n. 8 consiglieri presenti, di cui n. 8 votanti:

- ⇒ favorevoli n. 8
- ⇒ contrari n. 0
- ⇒ astenuti n. 0

DELIBERA

- 1) Di dichiarare la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Di dare atto che da parte dei consiglieri comunali non sono pervenute proposte di emendamento allo schema di «*Documento Unico di Programmazione semplificato (DUPS) 2019-2021*» e allo schema di bilancio 2019-2021 come adottati dalla Giunta Comunale rispettivamente con deliberazioni n. 7/2019 e n. 16/2019, citate.
- 3) Di approvare, conseguentemente, la programmazione finanziaria 2019-2021 come composta:
 - a) dal «*Documento Unico di Programmazione semplificato (DUPS)*», contenente le linee strategiche e operative per la programmazione finanziaria e gestionale 2019-2021, il cui testo risulta dall'allegato elaborato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che non essendo intervenuti eventi da rendere necessario l'emendamento del documento stesso, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 7/2019, non è necessario adottare la nota di aggiornamento;
 - b) dal bilancio di previsione 2019-2021 redatto, secondo la disciplina dell'armonizzazione contabile ex decreto legislativo n. 118/2011 e successive modificazioni, in termini di «*competenza*» e, per l'annualità 2019, anche in termini di «*cassa*», che presenta le seguenti risultanze finali complessive:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO PREVISIONI DI ENTRATA				
descrizione	previsioni cassa 2019	previsioni di competenza anno		
		2019	2020	2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	286.049,34			
Avanzo di Amministrazione		-		
Fondo Pluriennale Vincolato		72.375,78	800.000,00	1.600.000,00
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	987.000,00	948.000,00	985.000,00	1.000.000,00
Titolo II - Trasferimenti correnti	910.000,00	747.100,00	598.200,00	271.200,00
Titolo III - Entrate Extratributarie	513.000,00	436.524,22	416.800,00	415.800,00
Titolo IV - Entrate in Conto Capitale	1.088.000,00	2.036.000,00	2.400.000,00	340.000,00
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
TOTALE ENTRATE FINALI	3.498.000,00	4.167.624,22	4.400.000,00	2.027.000,00
Titolo VI - Accensione di prestiti	-	-	-	-
Titolo VII - Anticipazioni da istituto cassiere	-	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	379.950,66	375.000,00	375.000,00	375.000,00
TOTALE TITOLI	3.877.950,66	5.042.624,22	5.275.000,00	2.902.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.164.000,00	5.115.000,00	6.075.000,00	4.502.000,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO PREVISIONI DI SPESA				
descrizione	previsioni cassa 2019	previsioni di competenza anno		
		2019	2020	2021
Disavanzo di Amministrazione		-	-	-
Titolo I - Spese correnti	2.354.271,00	2.137.646,49	1.886.552,00	1.574.341,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
Titolo II - Spese in conto capitale	1.094.000,00	2.093.624,51	3.200.000,00	1.940.000,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		800.000,00	1.600.000,00	-
Titolo III - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-
TOTALE SPESE FINALI	3.448.271,00	4.231.271,00	5.086.552,00	3.514.341,00
Titolo IV - Rimborso di prestiti	8.729,00	8.729,00	113.448,00	112.659,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	-	-	-	-
Titolo V - Chiusura Anticipazioni da istituto cassiere	-	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo VII - Spese per conto terzi e partite di giro	362.000,00	375.000,00	375.000,00	375.000,00
TOTALE TITOLI	3.819.000,00	5.115.000,00	6.075.000,00	4.502.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.819.000,00	5.115.000,00	6.075.000,00	4.502.000,00

4) Di dare atto che:

- il bilancio 2019-2021, predisposto secondo il modello di cui all'allegato 9 al decreto legislativo n. 118/2011, le cui previsioni di «entrata» e di «spesa» risultano rispettivamente dagli allegati tabulati (*allegato «A» per l'entrata e allegato «B» per la spesa*), che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, chiude in pareggio finanziario complessivo e presenta un «fondo di cassa finale presunto» di € 345.000,00 come desumibile dalle risultanze di cui al precedente punto 3) parte dispositiva;
- il quadro degli *equilibri di parte corrente*, il quadro degli *equilibri di parte capitale* e il quadro dell'*equilibrio finale* formano parte integrante del bilancio (*allegato «C»*);
- il bilancio di previsione è accompagnato dagli allegati previsti dal combinato disposto dell'articolo 172, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, dell'articolo 11, comma 3, e dell'articolo 18-bis, comma 3, del decreto legislativo n. 118/2011, e precisamente:
 - a. il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione riferito all'esercizio 2018 (*allegato «D»*);
 - b. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (*allegati «E1» – «E2» – «E3»*);

- c. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (*allegati «F1» – «F2» – «F3»*);
- d. il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (*allegato «G»*);
- e. il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (*allegato «H»*);
- f. il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (*allegato «I»*);
- g. l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei rendiconti di gestione relativi all'esercizio 2017 dei soggetti considerati nel «*Gruppo Amministrazione Pubblica*» (*allegato «L»*);
- h. la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (*allegato «M»*);
- i. indicatori sintetici (*allegato «N1»*);
- j. indicatori entrata (*allegato «N2»*);
- k. indicatori spesa (*allegato «N3»*);
- l. la nota integrativa;
- m. il parere favorevole dell'Organo di revisione espresso in merito al «*Documento Unico di Programmazione semplificato*»;
- n. il parere favorevole dell'Organo di revisione espresso in merito al bilancio di previsione e ai documenti allegati;
- o. la deliberazione del Consiglio Comunale n. 4/2019 di verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie;
- p. le deliberazioni n. 14/2019 e n. 15/2019, adottate dalla Giunta Comunale, rispettivamente di determinazione dei costi, delle tariffe e del tasso di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2019 e di destinazione della quota vincolata dei proventi dalle sanzioni per violazioni al codice della strada per l'anno 2019;
- q. le deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale nell'odierna seduta, con le quali sono determinati, per l'esercizio 2019, le tariffe, le aliquote d'imposta, le detrazioni e le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali.

5) Di trasmettere il bilancio di previsione 2019-2021 alla «*Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni*» (*BDAP*) istituita dall'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, con le modalità previste dall'articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 12 maggio 2016.

Quindi, stante l'urgenza di garantire ai responsabili dei servizi la necessaria operatività gestionale, con successiva votazione di seguito riportata, espressa per alzata di mano da n. 8 consiglieri presenti, di cui n. 8 votanti: favorevoli n. 8 - contrari n. 0 e astenuti n. 0,

DELIBERA

DELIBERA DI CONSIGLIO n.7 del 28-03-2019 COMUNE BELFORTE DEL CHIANTI

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

Il Sindaco comunica che sono stati assegnati al Comune di Belforte del Chienti € 40.000 per la messa in sicurezza di immobili e infrastrutture.

Il Vice Sindaco comunica che detti fondi, assegnati ai sensi dell'art. 1, comma 107 della legge 145/2018, verranno utilizzati per lavori di manutenzione straordinaria di Via Togliatti (asfaltatura) e di una porzione dell'area antistante l'ex mattatoio, per il quale è previsto un intervento di riqualificazione.

La seduta è dichiarata chiusa alle ore 22,00.

=====

Vista la proposta di deliberazione in oggetto ed essendo state eseguite tutte le procedure di legge previste per la fattispecie, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni si esprime

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

Belforte del Chienti, 18-03-2019

**Il Responsabile del servizio
Montresor Renzo**

Vista la proposta di deliberazione in oggetto ed essendo state eseguite tutte le procedure di legge previste per la fattispecie, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni si esprime

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE

Belforte del Chienti, 18-03-2019

**Il Responsabile del servizio
Montresor Renzo**

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Dott. PAOLONI ROBERTO

IL SEGRETARIO
F.to Dott. Trojani Fabio

Li, 28-03-2019

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 22-05-19.

Li, 22-05-19

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to DOTT. ROMAGNOLI LUCA

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, non soggetta a controllo, è divenuta esecutiva trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Trojani Fabio

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li 22-05-019

IL SEGRETARIO COMUNALE
*F.to Dott. Trojani Fabio

*Firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs n. 39/93.
